

CASTEL DI SANGRO

(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.	32	OGGETTO: Esame ed approvazione schema di convenzione per la concessione al "Consorzio Acquedottistico Valle Peligna - Alto Sangro" - SULMONA - della gestione del Servizio di Acquedotto, Fognatura e Depurazione.
DATA	28/6/96	
SETTORE		
Proponente		
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIM. CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L' anno millenovecentonovantasei, il giorno **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Avv. Roberto	SI	MARCHIONNA Antonio	SI
CARUSO Angelo		AMICONE Sergio	SI
BUZZELLI Claudio	SI	VERLINGIERI Romano	SI
ROMANO Alfredo	SI	D' ANGELO Vincenzo	NO
BOVE Raffaele	SI	DI CARLO Maria Domenica	SI
ZACCARDI Maurizio	NO	PATTUCCI Vincenzo	NO
UZZEO Roberto	SI	VALERI Anna Teresa	SI
BALZANO Massimo	SI	ORSINI Salvatore	SI
CALABRESE Antonio	SI	Consiglieri presenti	13
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consigl. assenti ingiustificati	
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini.
 Assume la presidenza della seduta il Sig. Avv. Roberto Fiocca
 nella sua qualità di Sindaco
 Constatatane la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Entrano i Consiglieri DI CARLO Maria Domenica e VALERI Anna Teresa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che questo Comune è inserito nel comprensorio del "Consorzio Acquedottistico Valle Peligna - Alto Sangro - SULMONA", che ha come scopo istituzionale la gestione del servizio idrico - formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali -, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- che lo stesso Consorzio è disponibile alla gestione in esclusiva - per tutto il territorio comunale - dei precitati servizi;

RITENUTA l'opportunità dell'affidamento della gestione diretta determinate dalla carenza cronica di personale e dalla limitata disponibilità di mezzi e risorse;

VISTO lo schema di convenzione per la concessione in esclusiva, per tutto il territorio comunale, dei pubblici servizi di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, di collegamento fognario e di depurazione delle acque reflue, compreso lo smaltimento dei fanghi, - parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), come proposto dalla Giunta Comunale, giusta deliberazione n. 255 del 05/06/1996;

RITENUTO provvedere alla sua integrale approvazione tenuto conto che le condizioni sono sostanzialmente favorevoli e convenienti;

VISTO l'art. 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

UDITO il dibattito nel corso del quale alcuni Consiglieri (ORSINI Salvatore e VALERI Anna Teresa DI CARLO Maria Domenica) esprimono alcune perplessità in merito alla opportunità che il Comune affidi a terzi il servizio in questione ancora prima che a ciò venga obbligato per legge;

UDITA la replica del Presidente il quale, in accoglimento dei suggerimenti emersi nel corso del dibattito, propone alcune modifiche allo schema di convenzione;

VISTI i pareri favorevoli resi a norma dell'art. 53 della L. 8/6/90 n. 142 sulla proposta della presente deliberazione, e le dichiarazioni di reso parere che si allegano in calce alla stessa:

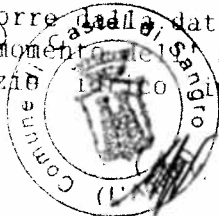
- dal Funzionario responsabile della Sezione V^a in ordine alla "regolarità tecnica";
- dal Funzionario responsabile della Sezione II^a RAGIONERIA COMUNALE, in ordine alla "regolarità contabile";
- dal Segretario Generale in ordine alla "legittimità";

A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con n. 2 (due) astenuti (VALERI Anna Teresa e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti consiglieri,

DELIBERA

- 1) Di affidare al "Consorzio Acquedottistico Valle Peligna - Alto Sangro - SULMONA", la concessione in esclusiva, per tutto il territorio comunale, dei pubblici servizi di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, di collegamento fognario e di depurazione delle acque reflue, ivi compreso lo smaltimento dei fanghi.
- 2) Di approvare, in conseguenza, lo SCHEMA DI CONVENZIONE che si compone di n. 14 articoli e che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A").
- 3) L'affidamento decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione e durerà fino al momento dell'attribuzione dei servizi al Soggetto gestore del servizio integrato, come previsto dalla legge

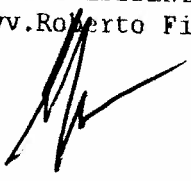
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Emilio Corradini)



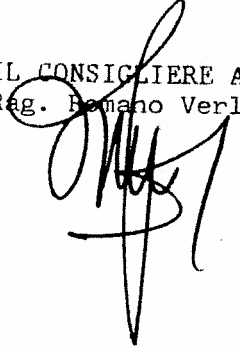
IL SINDACO
Roberto FIOCCA)

- 5/1/1994 n. 36, e comunque non oltre DIECI ANNI.
- 4) Di registrare le spese conseguenti sugli appositi capitoli del bilancio comunale.
 - 5) Di conferire mandato al Sindaco per la stipula della convenzione dopo l' esecutività della presente deliberazione.
 - 6) Dichiarare, con successiva votazione con esito unanime, la presente deliberazione urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 47 - 3° comma della legge 08/06/1990, n. 142.

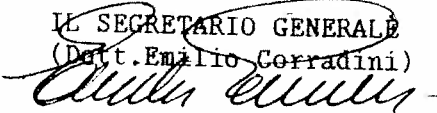
IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Rag. Romano Verlingieri)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

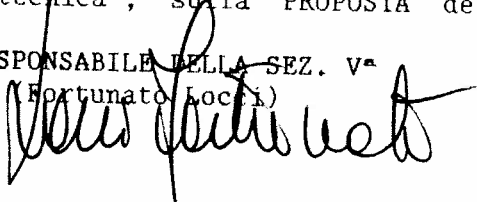


0
0

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

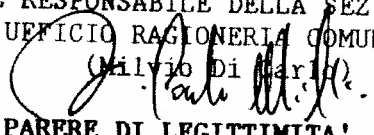
IL RESPONSABILE DELLA SEZ. V^a
(Fortunato Locci)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

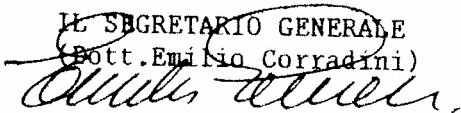
IL RESPONSABILE DELLA SEZ. II^a
UFFICIO RAGIONERIA COMUNALE

(Milio Di Mario)


DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI LEGITTIMITA'

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della "legittimità" sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE.

Il Comune di Castel Di Sangro in seguito detto più brevemente "Comune", affida al Consorzio Acquedottistico Valle Peligna - Alto Sangro - Sulmona, in seguito detto più brevemente "Consorzio", la gestione in esclusiva in tutto il territorio comunale dei pubblici servizi di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, e di collettamento fognario e di depurazione delle acque reflue ivi compreso lo smaltimento dei fanghi secondo le modalità previste dall'allegato "Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile", giusto quanto previsto dall'art. 2 della Convenzione stipulata in data 18.1.1995 fra tutti i Comuni facenti parte del Consorzio.

Il Consorzio potrà svolgere il servizio di che trattasi mediante Società a capitale misto di cui tuttavia il Consorzio stesso, anche insieme ad altri Enti Pubblici, posseda quota di maggioranza.

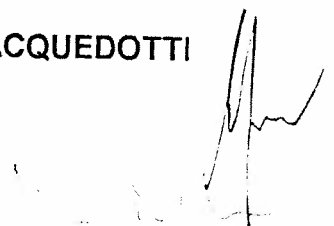
Il Consorzio avrà facoltà di estendere il servizio da impianti posti nel territorio comunale a Comuni o frazioni di Comuni vicini, purchè ciò non costituisca detrimento del servizio per il Comune e previo consenso dello stesso.


Il Consorzio si impegna a:

- a) assumere a proprio carico, per tutta la durata della convenzione, l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di proprietà del Comune;
- b) eseguire gratuitamente gli allacciamenti alla rete idrica e fognaria gli eventuali adeguamenti degli impianti di adduzione esistenti, per gli edifici cittadini di proprietà del Comune adibiti a servizi pubblici, indicati in un apposito elenco nominativo da concordarsi con il Consorzio;
- c) applicare per i consumi comunali una tariffa agevolata pari al 50% della tariffa minima.

Per le fontane pubbliche, previo inserimento di limitatore di portata e rubinetti a pulsante, la tariffa sarà pari ad 1/4 di quella minima, mentre, per quattro fontane ornamentali l'erogazione sarà gratuita nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre di ogni anno.

ART. 2 - UTILIZZAZIONE DELLE FONTI E DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI.





Il Comune autorizza il Consorzio, per tutta la durata della convenzione, ad utilizzare le fonti di approvvigionamento idrico note e/o reperibili per l'alimentazione di acquedotti site nel territorio comunale o ad esse esterne delle quali il Comune stesso abbia o avrà la disponibilità.

Tutti gli acquedotti esistenti nel territorio comunale sono trasferiti in gestione al Consorzio anche per quanto riguarda strutture esterne di prelievo, trasporto ed accumulo.


ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE.

La presente convenzione durerà fino all'attribuzione da parte dell'Ente di Ambito al soggetto gestore del servizio del ciclo integrato delle acque così come previsto dalla legge 36/94 e comunque non oltre 10 anni.

ART. 4 - USO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' DEL COMUNE.

Il Comune per tutta la durata del rapporto concessorio, conferisce al Consorzio, gli impianti idrici, i collettori fognari e gli impianti di depurazione già esistenti di sua proprietà, elencati nell'inventario che sarà redatto in contraddittorio tra le parti, a cura del Consorzio stesso entro 12 mesi dalla firma della presente convenzione, sulla base di dettagliate informazioni che il comune si impegna a fornire.

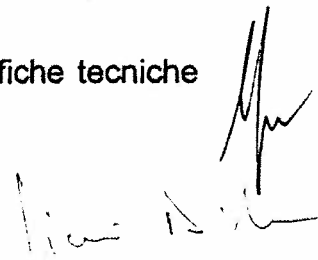
Nel corso della gestione, che sarà effettuata secondo le norme di buona tecnica e nel rispetto delle leggi vigenti, il Consorzio eseguirà, a sua cura e spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e garantirà altresì la realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e potenziamento degli stessi, al fine di assicurare la piena efficienza dei servizi.



Tutte le opere da realizzare dovranno essere progettate dal Consorzio o da Ditta dallo stesso autorizzato, ed i lavori saranno eseguiti direttamente dal Consorzio, o appaltati a Ditte di comprovata esperienza e capacità nel settore, che risultino in possesso dei necessari requisiti, anche nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in tema di prevenzione del fenomeno mafioso. Per detti lavori il Consorzio assumerà la Direzione Tecnica.

La programmazione degli interventi eccedenti la manutenzione straordinaria che il Consorzio effettuerà a propria cura e spese sarà concordata con il Comune con periodicità da stabilirsi e sarà corredata dai relativi progetti esecutivi.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare i controlli e le verifiche tecniche opportune nel corso della realizzazione dei lavori.





ART. 5 - ALLACCIAMENTO ALLE UTENZE.

Il Consorzio assume l'obbligo di distribuire acqua potabile e di collettare l'acqua fognaria per gli usi previsti dal primo comma dell'art. 1, rispondente alle caratteristiche qualitative prescritte dalla vigente legislazione in materia, nelle vie e nelle piazze già canalizzate a tutti coloro che ne faranno richiesta.

La fornitura di acqua potabile sarà disciplinata dal Regolamento di cui al comma 1 dell'art. 1 della presente convenzione e comunque congrua alle esigenze di usi civili e produttivi nel territorio comunale.

Il Consorzio provvederà inoltre a realizzare gli attacchi richiesti su eventuali reti rurali esistenti.

Il Consorzio dovrà costruire a sua cura e spese le opere di allacciamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile e di collettamento fognario sino al punto di consegna, secondo un razionale criterio di sicurezza e buona tecnica ed in conformità con le norme vigenti a favore di quei richiedenti che abbiano stipulato con il Consorzio stesso un regolare rapporto di utenza.

L'utente dovrà procurarsi dal proprietario dell'immobile l'autorizzazione per l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per l'allacciamento idrico.

Per la realizzazione delle opere predette il Consorzio chiederà al richiedente un contributo a fondo perduto commisurato al costo delle opere stesse, che sarà determinato in base ad un prezzario approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio e dal Comune.

In caso di richiesta di allacciamento che comporti l'estensione della rete di distribuzione o il potenziamento della stessa, si fa luogo ad accordi fra richiedenti e Consorzio caso per caso.


Tutte le opere di cui al presente art. 5 resteranno in ogni caso di esclusiva proprietà del Consorzio che ne assume l'obbligo della manutenzione.

Per ragioni tecniche e di sicurezza, le opere di potenziamento, estensione ed allacciamento delle utenze dovranno essere eseguite esclusivamente dal Consorzio o da altre Ditte da esso autorizzate.



**ART. 6 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE -
RISARCIMENTO DANNI - MODALITA' GESTIONALI.**

Il Consorzio dovrà sempre osservare nell'espletamento del servizio concesso le vigenti norme di legge e tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che derivasse a terzi in conseguenza dello svolgimento delle attività derivanti dalla attuazione della presente convenzione.



Il Comune si impegna a manifestare i consensi necessari per ottenere l'autorizzazione per lo scarico di liquami depurati e tutte le pratiche amministrative eventualmente necessarie ove richiestone specificatamente dal Consorzio.

Si impegna altresì ad eseguire le opere riguardanti collettori fognari e l'impianto depurativo già programmate.

Nell'ambito delle leggi vigenti e con particolare riferimento a quelle in materia urbanistico-edilizia, il Comune si impegna ad assumere tutte le iniziative opportune per consentire al Consorzio l'adempimento, nei tempi strettamente necessari, dell'obbligo stabilito a carico dello stesso nel 1° comma del precedente art. 5, impegnandosi a presentare la massima collaborazione per il rilascio della documentazione occorrente per l'attivazione del rapporto di utenza.

Il Comune si impegna ad assumere a proprio carico i costi delle riparazioni per danni che venissero arrecati alle tubazioni della rete idrica in conseguenza di lavori di sua pertinenza eseguiti direttamente e/o tramite terzi. Comunque, allo scopo di evitare interferenze materiali o tecniche, o danneggiamenti alla rete di distribuzione dell'acqua, il Comune assumerà presso il Consorzio le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura che possano interessare il suolo ed il sottosuolo stradale ove esistano gli impianti e la rete distributiva dell'acquedotto.

Per i lavori che dovessero essere eseguiti da terzi, il Comune autorizzandone l'esecuzione dovrà prescrivere gli obblighi:

a) di assumere presso il Consorzio le opportune informazioni prima di iniziare lavori di qualsiasi genere, che possano interessare la rete idrica;

b) di preavvisare il Consorzio dell'inizio dei lavori.


c) di segnalare immediatamente allo stesso gli eventuali danni causati e di provvedere al loro risarcimento.

Salvo diverse particolari pattuizioni il Consorzio provvederà direttamente al ripristino della pavimentazione stradale manomessa in conseguenza delle opere realizzate a sua cura. I rinterri ed i ripristini dovranno essere effettuati a regola d'arte.

Il Consorzio avrà l'obbligo di preavvisare il Comune almeno tre giorni prima di iniziare qualsiasi lavoro che impegni le strade e le piazze, tranne casi di forza maggiore o per ricerca o riparazione dispersioni, nei quali casi dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune.

Il Comune si impegna a segnalare tempestivamente nel reciproco interesse, secondo una procedura da concordare tra le parti, eventuali cedimenti della sede stradale da chiunque e/o da qualsiasi causa provocati dei quali venisse a conoscenza, che possano interessare sedi stradali e spazi pubblici percorsi da tubazioni della rete idrica.



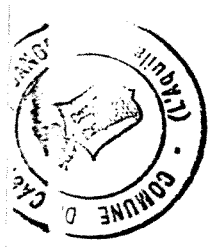
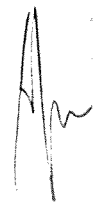


Tenuto conto delle caratteristiche del servizio, connesse con l'esigenza di sicurezza e funzionalità degli impianti e delle utenze, il Consorzio, nell'ambito delle responsabilità gestionali che ad esso competono totalmente, si impegna ad adottare anche i seguenti provvedimenti:

- servizio di reperibilità del personale specializzato del Consorzio;
- impiego di mezzi mobili in dotazione al servizio di reperibilità;
- controllo sistematico, periodico e programmato di tutte le reti, con attrezzature specifiche ad alto livello tecnologico per la ricerca di eventuali dispersioni od anomalie della struttura;
- manutenzione programmata preventiva con attrezzature specifiche; ove necessario controllo, regolazione e costante adeguamento delle apparecchiature per la protezione catodica ove esistente e verifica dell'isolamento delle condotte stradali.

ART. 7 - OBBLIGHI DEL CONSORZIO.

A maggior chiarimento e ad integrazione degli obblighi assunti nei precedenti articoli il Consorzio si impegna:

- a) a fornire acqua potabile per uso domestico, artigianale e commerciale nella quantità consentita dalle fonti di approvvigionamento, salvo causa comprovata di forza maggiore, quali ad esempio l'esaurimento totale o parziale e l'inquinamento delle fonti di approvvigionamento in esercizio, garantendo prioritariamente ai serbatoi di Castel Di Sangro la continua erogazione per la essenziale dotazione idrica giornaliera.
 - b) a sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a terzi in conseguenza dello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione;
 - c) alla organizzazione ed alla gestione dei servizi tecnici ed amministrativi relativi l'acquedotto;
 - d) all'osservanza di tutte le leggi vigenti ed emanate in materia con particolare riguardo alle norme previste dal D.P.R. n° 236 del 24. 5. 88 ed alle disposizioni, in quanto compatibili con il D.P.R. citato contenute nel D.P.R. n° 616 del 3. 7. 82, nonchè alle norme integrative previste dalle leggi regionali;
 - e) ad effettuare, a propria cura e spese, utilizzando anche a tale scopo i laboratori di analisi, i necessari controlli. Le scadenze ed i tempi non potranno comunque superare i modelli e le frequenze di campionatura nonchè i metodi di cui agli allegati II - III al D.P.R. 25. 5. 88. n° 236;
 - f) nei casi fosse urgente ed indifferibile l'esecuzione di nuove opere, per esigenze di continuità del servizio o igienicità dell'acqua, il Consorzio sarà autorizzato ad eseguire dette opere, dandone comunicazione tempestiva al Comune e riservandosi di precisare e concordare il recupero dei costi sostenuti;
- 
- 

g) a fornire al Comune ed agli altri Enti Pubblici competenti nella materia la propria collaborazione per la tutela delle risorse idriche e per la disciplina del loro impiego;

h) a fatturare e riscuotere dall'utenza, gli importi relativi ai consumi dell'acqua, e i canoni di fognatura nonché quelli relativi alla depurazione delle acque.

ART. 8 - RAPPORTI CON L'UTENZA - REGOLAMENTO.

I rapporti tra gli utenti ed il Consorzio saranno disciplinati dall'allegato "Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile".

Detto regolamento potrà essere aggiornato dal Consorzio in accordo con il Comune nel corso della convenzione per tenere conto di nuove eventuali situazioni del servizio.

Il rilevamento e la fatturazione dei consumi saranno effettuati a cura del Consorzio che provvederà ad addebitare all'utente l'importo del nolo del contatore e dei relativi consumi in base alle tariffe stabilite dagli organi competenti, fatto salvo da quanto previsto dall'art. 13 della presente Convenzione.

ART. 9 - EROGAZIONE PER IL SERVIZIO ESTINZIONE INCENDI.

In caso di incendio il Consorzio dovrà mettere a disposizione dei servizi di spegnimento tutta l'acqua disponibile. L'erogazione sarà effettuata alle condizioni e con le modalità prescritte nell'allegato "Regolamento per la fornitura dell'acqua potabile".

Il Consorzio addebiterà all'utente l'acqua utilizzata per il servizio antincendio secondo le tariffe in vigore, ed avrà diretto titolo di rivalsa nei confronti di eventuali responsabili per dolo o colpa per i danni che da questi fossero direttamente o indirettamente provocati.

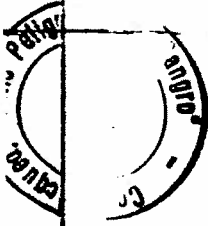
ART. 10 - TARIFFA DEI SERVIZI.

Le tariffe dei servizi, sino all'entrata in vigore della Legge 36/94, saranno proposte dal Consiglio di Amministrazione e approvate dal Comune.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL COMUNE.

Il Comune si impegna:





a) a sostenere e favorire l'attività del Consorzio attraverso il puntuale e tempestivo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto della presente convenzione, ricadenti nella sua competenza e/o titolarità, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da eseguire, le autorizzazioni per la costruzione e collocazione di impianti ed opere nel territorio comunale; l'acquisizione di contributi ed incentivi che fossero disposti con leggi ordinarie e/o speciali, regionali, nazionali e/o comunitarie;

b) ad assicurare la tutela delle risorse idriche per quanto di sua competenza, attraverso il controllo e la gestione del territorio comunale;

c) a concorrere, con altri Enti locali eventualmente interessati, alla disciplina ed all'impiego coordinato a livello comprensoriale delle rispettive risorse idriche.

ART. 12 - VIGILANZA E CONTROLLO.

Il controllo delle caratteristiche qualitative sia dell'acqua erogata che dell'acqua depurata sarà fatto in base alle vigenti disposizioni di legge da incaricati ufficialmente designati dagli organi competenti in materia mediante il prelievo di campioni.

Ai sensi del precedente art. 7, punto e), ed in base alle vigenti disposizioni di legge il Consorzio eseguirà, anche attraverso il laboratorio convenzionato di analisi, il controllo dei servizi essenziali del ciclo dell'acqua.

ART. 13 - NORME TRANSITORIE

Il Consorzio prenderà formalmente in consegna le opere oggetto della presente Convenzione a far data dal 1° luglio 1996.

Nel periodo transitorio intercorrente fra la stipula della presente convenzione e la formale consegna al Consorzio dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione, le parti si impegnano ad effettuare tutte le attività necessarie ed utili per consentire l'effettivo trasferimento della gestione del servizio.

Allo scopo di consentire che detta attività, di natura organizzativa, tecnica ed amministrativa vengano svolte nei tempi minimi necessari, le parti reciprocamente assicurano la massima fattiva collaborazione per definire e dar esito a tutte le incombenze in corso quali la fatturazione ed i relativi incassi, la lettura dei contatori, la voltura ed il trasferimento dei contratti, compresi quelli dell'Enel per la forza motrice delle pompe e dei permessi per la gestione del servizio ecc.

Saranno all'uopo concordate in dettaglio fra le parti le relative procedure e modalità anche con previsione di affiancamento reciproco del personale



dipendente del Comune e del Consorzio per il necessario passaggio di consegna.

Nel periodo di che trattasi, inoltre, saranno definite tra le parti le modalità esecutive per i lavori eventualmente in corso o di cui il Comune aveva previsto l'attuazione.

Rimane convenuto tra le parti che sino al 31.12.1996 il comune provvederà ad emettere i ruoli relativi ai servizi di fornitura di acqua potabile, collettamento fognario e depurazione delle acque reflue ed ad incassarne gli importi conseguenti; per detto periodo il concedente verserà al Consorzio l'importo di £. 200.000.000 + I.V.A. (10%) per un totale di £. 220.000.000 per la fornitura di acqua, £. 55.000.000 + I.V.A. (19%) per un totale di £. 65.450.000 per la fornitura di servizi, per un totale generale di £. 285.450.000.

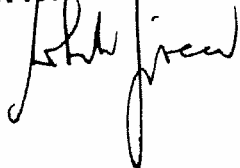
Dal 1° gennaio 1997 la competenza ad emettere ed incassare i surrichiamati ruoli sarà del Consorzio e di conseguenza nessun onere sarà dovuto dal Comune. Il Regolamento di cui al comma 1 entrerà in funzione dall' 1.1.97, sino alla predetta data, i servizi saranno effettuati in applicazione dei Regolamenti comunali vigenti in materia.

ART. 14 - RAPPRESENTANZA DEL CONSORZIO

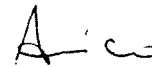
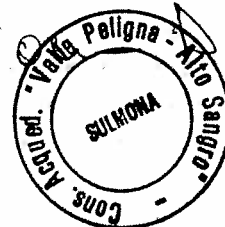
Il Consorzio assicurerà la propria rappresentanza attraverso la sua struttura organizzativa, che sarà dimensionata sulla base delle reali esigenze del locale servizio.

Castel di Sangro, 29.6.1996

IL SINDACO
(Avv. Roberto Fiocca)



IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni D'Amico)



UFFICIO DI RAGIONERIA COMUNALE

si no

Si attesta, a norma dell' art. 55 - 5° comma della L. 8/6/90 n. 142, che sussiste la necessaria copertura finanziaria dell' impegno di spesa assunto con la presente deliberazione.

Si attesta che la presente deliberazione non necessita di attestazione di copertura finanziaria.

CASTEL DI SANGRO li 28/6/96

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Milvio Di Carlo)

UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione in data odierna all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell' art. 47 della L. 8/6/90 n. 142. Viene contestualmente rimessa al Comitato Regionale di Controllo - Sezione Provinciale dell' Aquila ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 della stessa L. 8/6/90 n. 142 e 19 della L.R. 8/6/93 n. 24.

CASTEL DI SANGRO li 2 - LUG. 1996



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all' Albo Pretorio del Comune ove è restata a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi dal 20/7/1996 al 17/7/1996.

CASTEL DI SANGRO li 18/7/1996

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA
ESECUTIVA IN DATA 17/7/96

si no

Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO. e da questo ricevuta in data _____, senza che sia pervenuta, nei successivi venti giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma del 1° comma dell' art. 46 della L. 8/6/90 n. 142.

Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del 17/7/1996 con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____

CASTEL DI SANGRO li 30 LUG. 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini